

UN'AVVENTURA NELLO SPAZIO

C'erano una volta dei bambini di nome Pippo, Bob, Max e Giò che stavano giocando a pallone in un grande spazio pianeggiante, quando all'improvviso atterrò un veicolo spaziale.

I bambini, impauriti ma anche incuriositi, si sdraiarono a terra cercando di nascondersi tra l'erba alta del prato e videro un robot scendere dal veicolo ed avvicinarsi verso di loro.

Il robot incominciò a parlare con i bambini con una voce metallica e disse: "Non dovete aver paura perché io sono un robot buono, mi chiamo Robonight e vengo da un pianeta lontano. Ho bisogno di voi per sconfiggere un robot cattivo di nome Robo Oscuro".

I bambini accettarono di aiutare Robonight e lui disse: "Ok salite sulla mia astronave". Allora i bambini salirono sull'astronave e partirono alla ricerca di Robo Oscuro.

Dopo ore, ore, e ore di viaggio nelle galassie, i bambini videro un pianeta dove c'era un cannone gigante e pensarono che poteva essere quello di Robo Oscuro e dissero a Robonight: "Fermati, è quello il pianeta di Robo Oscuro!".

Robonight fece atterrare l'astronave ed i cinque scesero dall'astronave e davanti a loro videro un mega cannone che era stato inventato dall'inventore di Robo Oscuro e programmato al computer per distruggere il Pianeta Terra.

I bambini videro lì vicino una capanna e dentro c'era il computer che programmava il cannone per distruggere il pianeta Terra. Per entrarci però serviva un messaggio in codice da inserire sul computer sulla porta della capanna.

Dopo ore, ore e ore di prova i bambini provarono ad inserire i loro numeri preferiti e la porta si aprì. Il codice era: 7 1 18 18 9 16 13 2 13 18.

Ma proprio a quel punto arrivò Robo Oscuro che disse con una voce metallica: "Bene bene chi c'è qua? Robonight e i suoi quattro amici!".

Robonight disse ai quattro amici: " State tranquilli l'ho già sconfitto una volta e lo riconfigurerò".

Allora Robonight fece apparire quattro spade laser per i suoi amici e incominciarono a combattere

Dopo ore di combattimento Robonight disse: "Basta, mi sono stancato! Qui ci vuole un'arma speciale!" E tirò fuori il suo blaster gli sparò e lo sconfisse. I bambini entrarono allora nella capanna e bloccarono il computer che era programmato per distruggere il pianeta Terra. I bambini urlarono: "Evviva!" e tornarono tutti a casa.

Robonight accompagnò i bambini a casa con l'astronave e lo salutarono. Robonight tornò sul suo pianeta e i bambini continuarono a giocare a pallone felici e contenti di aver vissuto quest'avventura.

Filippo